

Cent. 20 la copia

ABONNAMENTI
Italia e Colonie: ANNO L. 52.- SEMESTRE L. 27.- TRIMESTRE L. 14.-
Estero: ANNO L. 140.- SEMESTRE L. 70.- TRIMESTRE L. 35.-
Per gli abbonamenti nei paesi all'estero di cui non sono indicati i prezzi, si prega di rivolgersi all'Amministrazione del giornale.

Martedì 27 Novembre 1934 - Anno XIII

PREZZI DELLE INSEZIONI per mm. di altezza, larghezza non inferiore a 10 mm. in tutte le edizioni
Pubblicità Commerciale L. 4 - Cronaca L. 6 - Finanziaria L. 5 - Mortuari L. 3.
Rivolgersi all'AMMINISTRAZIONE DEL GIORNALE: Bologna, Via Mentana 4 - telef. 21-655 presso l'UFFICIO DI PRODUZIONE in Milano, Viale Ronzani 15.

Gli artefici della "vittoria del grano," premiati a Roma e nelle Provincie

ROMA, 26 nov. - In tutti i Capoluoghi di provincia, nelle Colonie dell'Africa Settentrionale e delle Isole Italiane dell'Egeo, si sono svolte le premiazioni della gara provinciale dell'11.000 concorso nazionale per la Vittoria del Grano.

I concorrenti premiati sono complessivamente più di 2500, su oltre 15 mila aziende che hanno partecipato al concorso. I premi distribuiti a carico dello Stato ammontano a Lire 1.133.000. Sono stati conferiti altresì molti altri premi con le somme messe a disposizione da enti locali e in particolare da Istituti di credito.

Alle cerimonie che si sono svolte ovunque con la maggiore solennità e intervento delle principali autorità, delle rappresentanze dei fasci, delle organizzazioni sindacali degli agricoltori, dei lavoratori dell'Agricoltura, dei tecnici agricoli e di folte masse di agricoltori, hanno partecipato i Prefetti che presidevano le adunanze, i presidenti della commissione provinciale agraria e i direttori delle Cattedre ambulanti di agricoltura, illustrando gli sforzi compiuti dai rurali d'Italia, anche nella decorsa campagna, in presenza delle condizioni climatiche più avverse, e le direttive che dovranno essere seguite nella prossima campagna per soddisfare alle esigenze del nuovo corso del grano e della azienda agricola.

Il seme non tralasciando di combattere l'uccello fatto ai nuovi grani non prestarsi per buona panificazione.

Ha concluso affermando che l'Italia può produrre il grano che occorre, ed inneggiando alla nuova politica instaurata dal Duce, che ha posto in primo piano l'agricoltura, non solo come elemento di potenza e di dignità, ma come strumento della nuova civiltà fascista. Il discorso dell'on. Marescalchi ha suscitato alla fine un'ardita grandiosa manifestazione di omaggio al Capo del Governo.

Infine il presidente della commissione giudicatrice del concorso per la migliore panificazione, ha sintetizzato esposto i risultati della felice iniziativa del consiglio della economia corporativa.

Successivamente il sottosegretario ha proceduto alla consegna dei premi ai vincitori dei tre concorsi. Colori applausi hanno salutato tutti i premiati, in quanto al primo premio della piccola azienda, un colono di Litoria ed un tornato, anch'essi di Litoria, vincitore di uno dei premi del concorso per la migliore panificazione.

La grandiosa cerimonia si è chiusa col saluto al Duce fra calorose manifestazioni di entusiasmo.

industria del freddo e una l'industria delle costruzioni aeronautiche.

La distribuzione geografica di queste 37 risulta come segue: cinque a Livorno, quattro a Pinerolo, tre a Lodi, tre a Venezia, 1 Venezia Giulia, 1 Emilia, 2 Toscana, 2 Lazio, 2 Campania, 3 Abruzzo, 1 Puglia e 1 Sicilia. Le domande accolte relative a piccoli impianti o ampliamenti sono sette.

Il Re festeggiato al passaggio per Suez

Dalla Regia Nave « Gorizia » in navigazione, 26 nov.

Il convoglio Reale, scortato da una nave da guerra egiziana che si era recata ad incontrarlo al largo rendendo gli onori regolamentari, è giunto nel pomeriggio di ieri a Suez, dove hanno reso omaggio al Sovrano il Regio Console ed il governatore della città. Numerosi connazionali, a bordo di varie imbarcazioni, hanno improvvisato a S. M. il Re calorose dimostrazioni.

L'inizio dei lavori a Soresina per la lognatura e l'acquedotto

SORESINA, 26 nov.

Nel pomeriggio ha avuto luogo la inaugurazione dei lavori per la lognatura e l'acquedotto, per l'importo di 2 milioni e mezzo e che daranno lavoro per tre anni a numerosi operai, evitando la disoccupazione. Contemporaneamente si è svolta l'adunata delle forze giovanili della zona e degli operai e contadini ai quali Don. Franchini ha illustrato le provvidenze del regime. Infine è stato tenuto nel teatro sociale un concerto commemorativo di Ponchielli con l'intervento dei figli dello scomparso musicista.

Francia e Germania di fronte al problema della Saar

Atmosfera rasserenata

PARIGI, 26 nov.

(B. F.) - La data tanto attesa, e tenuta, del 13 gennaio - plebiscito della Saar - si avvicina e a Parigi si domanda se le poche settimane, che ancora ce ne separano basteranno a regolare le molte e complesse questioni procedurali e tecniche connesse a quest'importante avvenimento.

Si costata tuttavia con soddisfazione che, grazie anche alla fine diplomazia del barone Aloisi, Presidente del Comitato del Tre, la questione della Saar ha subito negli ultimi giorni un'evoluzione nettamente favorevole: essa non presenta più, al momento attuale, il carattere estremamente acuto e delicato di un paio di settimane fa.

Questioni tecniche

Per quanto le recenti dichiarazioni favorevoli a un ravvicinamento franco-tedesco fatte da Hitler al deputato francese Guy, siano state colte con aperto scetticismo, si è preso tuttavia atto con vivo compiacimento dell'affermazione del Reichsführer, secondo la quale la Germania accetterà il risultato del plebiscito qualunque esso sia. Si è ugualmente costatato che i delegati tedeschi alle conversazioni di Roma in seguito a nuove istruzioni ricevute dal loro Governo fanno attualmente prova d'uno spirito più conciliante e si considera come un sintomo favorevole e un risultato già in se stesso importante il fatto che essi abbiano ammesso senza discussione l'opportunità di studiare fin d'ora le soluzioni pratiche dei problemi da risolvere non soltanto nell'ipotesi di un risultato favorevole alla Germania, ma anche nelle altre due ipotesi previste dal Trattato di Versailles quale non impossibile del mantenimento dello status quo e quella assolutamente teorica della annessione alla Francia.

Si riconosce, negli ambienti politici francesi, che se gli esperti riusciranno tempestivamente ad accordarsi sulla soluzione delle varie questioni tecniche pendenti, come la valutazione del prezzo delle miniere e la procedura di riassetto dei biglietti di banca francesi attualmente in circolazione nella Saar (si tratta di alcuni miliardi), l'attuazione di questi punti non risulterà rischiarata.

Intanto gli uffici competenti hanno terminato l'esame dei reclami elevati contro le liste provvisorie dei votanti, sulla cui irregolarità erano state diffuse delle voci infondate quanto allarmistiche. Si era detto fra l'altro che ben 100.000 non titolari del territorio non avevano diritto al voto, erano stati iscritti abusivamente nelle liste mentre ne erano stati esclusi 20.000 partigiani dello status quo. Le utopiche notizie tendono a dissipare questi allarmi per lo meno esagerati.

Un secondo plebiscito?

Una volta risolti i problemi tecnici, grazie allo spirito di mutua comprensione e di buona volontà che sembra ormai regnare in seno ai Comitati competenti, si dovrà definire la questione più delicata sollevata dal paragrafo n. 24 dello stesso articolo 45 e 50 del Trattato di Versailles. In tale paragrafo si parla di una votazione « per comune e per distretto » e il paragrafo successivo lascia alla S. d. N. la facoltà di stabilire una ripartizione del territorio nel caso in cui la maggioranza degli elettori di taluni distretti votino in modo non conforme al resto della popolazione.

Questa tesi è sostenuta da qualcuno, specialmente in Francia, ma sarà molto probabilmente combattuta dalla Germania.

Infine, un altro punto non meno importante resta da chiarire: si era stabilito al punto « Barbeau » l'intenzione di far prevalere dinanzi alla Società delle Nazioni l'idea di un nuovo plebiscito da indire fra dieci anni nel caso in cui la prossima consultazione non risultasse favorevole alla Germania.

Si tratterebbe insomma di fare una distinzione tra la nazione tedesca e il suo attuale regime, distinzione che avrebbe dovuto, in particolare, permettere ai cattolici della Saar di conciliare il loro ben noto patriottismo tedesco con l'esitazione che manifestano una gran parte di essi a provocare, col loro voto, il ritorno del territorio in seno a una Germania il cui governo non sembra attualmente disposto a garantire la piena libertà religiosa dei cittadini.

Qualunque sia la soluzione che verrà data a questi vari problemi, è soprattutto necessario, nell'interesse della pace e della tranquillità europea, che la questione della Saar conservi il più possibile il suo carattere internazionale e non assuma troppo apertamente quello di una controversia franco-tedesca.

Le nuove direttive

In particolare i Prefetti hanno messo in speciale rilievo l'alto prestigio che il Capo del Governo ha fatto di tutti i rurali nella recente riunione del Comitato permanente del grano. I presidenti delle commissioni provinciali agraria hanno illustrato l'azione del Governo per il sostegno dei mercati agricoli. Il grande successo conseguito con gli ammassi granari e i miglioramenti realizzati negli ultimi tempi nei mercati agricoli in genere è sempre in alto scoteo tecnico, che più si era mostrato sensibile alle conseguenze della crisi.

I direttori delle Cattedre, oltre a fare la consueta relazione sui risultati della decorsa campagna, hanno messo in rilievo la necessità di un più razionale equilibrio fra le varie colture delle aziende agricole e ciò non soltanto per ragioni tecniche, ma soprattutto per ragioni di convulsa economia. Gli oratori hanno tutti incitato i rurali a perseverare tenacemente nella via finora percorsa, che ci ha condotti alla vittoria della Battaglia del grano ideata, voluta e guidata dal Duce.

Con l'occasione sono stati premiati anche i partecipanti al Concorso nazionale del grano tra parroci e sacerdoti divisi nella categoria « agricoltori », distinti cioè per il modo esemplare col quale hanno coltivato il frumento nelle aziende con le quali hanno partecipato al concorso, e nella categoria « missionari del grano », segnalatisi cioè per l'opera di propaganda per i consigli dati ai parrochiani per migliorare e intensificare la coltura del frumento.

I BUONI DEL TESORO 4%

3 miliardi e 895 milioni di lire sono stati sottoscritti da 555.078 persone

ROMA, 26 nov.

Il Governatore della Banca d'Italia, quale presidente del Consorzio bancario per il collocamento dei Buoni Novennali 4 per cento scadenti il 15 Dicembre 1943, ha comunicato al Duce ed a S. E. il Ministro delle Finanze che secondo le comunicazioni telefoniche degli Istituti consorziati risulta sottoscritto un valore in capitale di lire 3 miliardi 895 milioni 994.000 lire.

I sottoscrittori raggiungono un numero di 555.078.

Mancano i dati relativi a qualche paese più lontano in provincia e nelle colonie. Il Duce ha disposto che siano accettate le sottoscrizioni solo fino alla somma di L. 2 miliardi, accogliendo però integralmente quelle di modesto importo.

Una situazione equivoca da chiarire per la tranquillità europea

La nota di Belgrado sarà discussa nell'imminente sessione ginevrina

GINEVRA, 26 nov.

Sabato sera il primo delegato ungherese presso la Società delle Nazioni, Eckardt, ha consegnato al Segretario generale della Società delle Nazioni la seguente comunicazione:

« In nome del Governo Reale ungherese ho l'onore di comunicarvi la nota seguente, indirizzata per il vostro tramite cortese al Consiglio della Società delle Nazioni, che si riunirà in questi giorni in sessione straordinaria a Ginevra: »

« Una campagna accanita, alla quale l'Ungheria è in preda dal giorno dell'attentato di Marsiglia come pure le accuse più fantastiche che continuano ad essere lanciate contro di essa, hanno già creato nell'ora in cui siamo una atmosfera politica che è piena di seri pericoli non soltanto per le relazioni normali fra alcuni Stati d'Europa, ma è anche di natura da turbare la pace del mondo. »

« La tensione così esistente è stata ancora aggravata dalla richiesta che il Governo jugoslavo ha indirizzato il 23 novembre al Consiglio della Società delle Nazioni, e che è stata appoggiata dai due altri Paesi del Piccolo Intesa. »

Vivi plausi all'atteggiamento italiano

Un gesto di giustizia e di pace

BUDAPEST, 26 nov.

La stampa odierna dà eccezionale risalto alla nota ungherese a Ginevra ed al comunicato « Stefani » sull'atteggiamento italiano.

Le corrispondenze ginevrine rilevano che l'insinuazione fatta da alcuni che si tratti di una mossa tattica ungherese non ha trovato credito negli ambienti societari.

Il « Fuesgenleser », sotto il titolo « Mussolini al fianco dell'Ungheria », scrive che il comunicato « Stefani » rappresenta la risposta inequivocabile all'illusione jugoslava di sfociare l'Italia dall'Ungheria, o di gettare questa in pasto alle aspirazioni imperialistiche della Piccola Intesa.

Il « Budapest Hirap » rileva che l'Italia, con un solo gesto, ha sventato tutti i calcoli sui quali la Jugoslavia aveva basato la sua azione a Ginevra.

« La dichiarazione italiana, continua il giornale, è chiara, come sempre, e originale e scopo sono, sempre, l'azione della giustizia e l'appoggio alla pace. La Società delle Nazioni deve dimostrare di essere all'altezza della situazione. Questa è matura ormai per una chiarificazione e tranquillizzazione. Così la giustizia e la pace deve dimostrare di essere sempre manifestata dal governo ungherese questa calma tripartita perché l'opinione pubblica mondiale lo esige. »

Il « Pester Lloyd » ripetuto che l'Ungheria considera favorevolmente l'avvicinamento italo-francese non soltanto perché si comincia di ogni azione diretta a stabilizzare la pace ma anche perché non ha che da guadagnare, scrive che se si vogliono identificare i circoli nei quali un tale avvicinamento è tenuto occorre tener presente il nervosismo manifestato in Jugoslavia al primo annuncio di tale possibilità e le civerterie da essa iniziate subito con Berlino.

La Jugoslavia non si opporrà a una discussione immediata

PARIGI, 26 nov.

L'agenzia « Havass » riceve da Ginevra la notizia che l'Ungheria ha chiesto la mediazione ungherese alla Società delle Nazioni, il Ministro degli Affari Esteri jugoslavo ha fatto la seguente dichiarazione: « Soltanto in seguito alle insistenze premurose di alcune Potenze, ho accettato che la richiesta jugoslava non sia esaminata che nella sessione ordinaria di gennaio. Dato che il Governo ungherese, chiedendo che la questione venga discussa nella prossima sessione straordinaria del Consiglio, ha precluso i desideri della Jugoslavia. »

Il Temps in una corrispondenza da Ginevra, scrive: « Per ritornare alle preoccupazioni attuali, vale a dire alla nota jugoslava, il Consiglio della S. d. N., dopo la discussione pubblica tra le Delegazioni jugoslava ed ungherese, dovrà prendere misure pratiche ed immediate contro il terrorismo. Il Governo francese ha suggerito la conclusione di una convenzione internazionale per la repressione del terrorismo. Questa convenzione permetterebbe di riformare internazionalmente tutto ciò che riguarda il diritto di asilo politico e la collaborazione internazionale delle Polizie dei vari Paesi. Per comprendere il bisogno di tale strumento diplomatico, basta osservare ciò che avviene a Ginevra. La Polizia svizzera è in allarme. Si fa venire a Ginevra un numero imprecisato di agenti svizzeri, senza contare quelli che accompagnano ogni momento i Capi delle Delegazioni.

Le riduzioni ferroviarie per Roma estese a tutto l'anno XIII

ROMA, 26 nov.

La riduzione ferroviaria del 50 per cento per Roma è estesa a tutto l'anno XIII. E. F. i biglietti ridotti di andata-ritorno avranno la validità di cinque giorni per i percorsi fino a 200 Km. e dieci giorni per i percorsi superiori ai 200 Km., validità prorogabile di altrettanti giorni, secondo le consuete norme.

La validità dei biglietti per il ritorno sarà subordinata al pagamento di una quota a favore degli enti autorizzati ad organizzare le manifestazioni che si svolgeranno a Roma nel corso dell'anno XIII. E. F. la riscossione delle quote, mediante applicazione di bolli sui biglietti, sarà effettuata esclusivamente negli uffici viaggi e turismo della Compagnia Italiana turismo.

Il prezzo dei bolli è fissato come segue. Per percorsi da 101 a 200 Km. la classe L. 7.-; 2a classe L. 5.-; 3a classe L. 3.-; per percorsi da 201 a 400 Km. la classe L. 15.-; 2a classe L. 10.-; 3a classe L. 5.-; per percorsi superiori ai 400 Km. la classe L. 25.-; 2a classe L. 20.-; 1a classe L. 10.-.

Nessuna quota sarà dovuta per i percorsi fino a 100 Km.; in questo caso per il ritorno non occorrerà alcun timbro di comitati, bastando il solo timbro ferroviario della stazione di Roma.

La estradizione di Ante Pavelic negata dalla Magistratura italiana

ROMA, 26 nov.

La sezione istruttoria della Corte d'appello di Torino ha deliberato, in data 23 novembre, non dover concedere alla Francia l'estradizione di Pavelic Ante e Kwaternik Eugenio.

Il « Magyarorszag » rileva che l'inequivocabile atteggiamento di Mussolini ha calmato i bollori della Piccola Intesa, ed ormai l'atmosfera di Ginevra è molto più calma.

« Dal comunicato italiano risulta che Mussolini sente di avere forza bastevole per frenare le passioni sconvolte e intulare la pace. La Francia deve accorgersi che la Jugoslavia non mira a chiarire responsabilità ma soltanto ad umiliare l'Ungheria. Ne consegue che per salvaguardare i buoni rapporti franco-italiani la Francia dovrà impedire che l'Ungheria sia posta sul banco degli accusati. »

« L'Uj Magyarorszag » scrive che la nazione ungherese è piena di gioia e di orgoglio per l'incrollabile amicizia e la fermezza con cui l'Italia si è posta al suo fianco, e così prosegue: »

« Grazie al cielo l'Ungheria non è sola, né la Polonia, né la Germania, né l'Italia possono permettere che le ondate balcaniche inghiottano l'Europa centrale. Non vi sarà una guerra, perché essa sarebbe europea. Ecco perché non potremo essere umiliati a Ginevra. »

Il Nemzeti Ujsag » rileva che l'Italia e l'Austria appoggiando nettamente l'Ungheria hanno reso un servizio alla giustizia internazionale.

Il « Pesti Naplo » osserva che il tono pacifico e tranquillizzante del comunicato italiano appare atto a portare una rapida distensione.

« L'Ujsag » rileva che l'atteggiamento italiano rafforza l'opinione che la distensione continui ad accentuarsi.

Le deliberazioni della assemblea per la fine del conflitto fra Bolivia e Paraguay

GINEVRA, 26 nov.

Sabato l'assemblea della S. d. N. ha approvato all'unanimità il rapporto sulle risoluzioni da prendere per la cessazione del conflitto tra la Bolivia e il Paraguay per il Cacho, dopo che a questo rapporto erano state portate alcune modificazioni, tra cui più importante una tendenza a sottolineare che l'embargo sulle armi rappresentava un provvedimento dovuto alle circostanze eccezionali e che in nessun caso poteva costituire un precedente.

I rappresentanti della Bolivia e del Paraguay hanno preso la parola esponendo alcuni punti di vista a carattere vivamente polemico. In modo particolare il rappresentante del Paraguay ha espresso il timore che la soluzione proposta dalla S. d. N. non venga a costituire per la Bolivia, ora in cattiva situazione militare una specie di armistizio per ricostituire le sue forze e riprendere così l'offensiva. Ad ogni modo i due governi esamineranno il rapporto ed entro il 20 dicembre daranno la risposta per l'accettazione o meno.

Timori per un attentato contro la Società delle Nazioni

GINEVRA, 26 nov.

La polizia federale svizzera aveva provveduto l'altro sera ad una sorveglianza straordinaria, sia della Società delle Nazioni, che dei vari alberghi ove alloggiavano le delegazioni, sia infine dei passaggi di frontiera.

La ragione di questo provvedimento è da ricercarsi in certe informazioni pervenute alla polizia e la cui fondatezza è incontrollabile secondo le quali un pericoloso terrorista avrebbe cercato di giungere a Ginevra per commettere un attentato contro la Società delle Nazioni.

Una convenzione italo-ungherese per il traffico nel porto di Fiume

ROMA, 26 nov.

In questi giorni il Capo del Governo e il ministro di Ungheria hanno proceduto alla firma di una convenzione per lo sviluppo del traffico ungherese in transito per il porto di Fiume. Trattati di un accordo già parlati nello scorso maggio in occasione della venuta a Roma del presidente del Consiglio Ungherese generale Goemboes, e che è stato ora concretato in una convenzione tra i due Governi, convenzione che è soggetta a ratifiche ma che, secondo quanto convenuto tra i governi stessi entrerà in vigore in via provvisoria non appena compiute le formalità per la sua esecuzione nel Regno.

Le salme di tre Medaglie d'oro nel Mausoleo del Montello

TREVISO, 26 nov.

La Federazione dei Combattenti, come coronamento alla traslazione di 10.000 salme raccolte dai Cimiteri del Montello, nel grandioso Mausoleo presso Nervesa, ha fatto tumulare, con una grande cerimonia, le salme più gloriose, le tre Medaglie d'oro Luigi Lama da Aosta, Guido Alessi da Roma ed Emilio Bongiovanni da Udine, alla presenza di tutte le autorità della Provincia. Le salme vengono deposte in un affusto da cannone, dopo la benedizione, e il Presidente dei Combattenti legge le motivazioni delle Medaglie d'oro, quindi, al suono delle campane dell'Abbazia di Nervesa, vengono tumulate.

La cerimonia al Teatro Quirino

Le riunioni, iniziate e chiuse col saluto al Duce, hanno dato ovunque luogo impetuosi, entusiastiche manifestazioni di devozione al Capo del Governo da parte delle masse di rurali.

A Roma la cerimonia, presieduta dal Sottosegretario per l'Agricoltura e le Foreste Sen. Marescalchi, è stata tenuta al teatro Quirino con l'intervento del Senatore Biscaretti in rappresentanza del Senato e del on. Gioi come per la Camera dei Deputati; del Vice Governatore, del Vice Presidente del Consiglio Provinciale della economia corporativa, e di molte altre autorità.

Oltre i premi della gara provinciale del grano, sono stati consegnati quelli del «Concorso del Littorio» per la migliore panificazione. Nei tanto premio ai rurali è stato affidato con bandiere trionfali e dai colori di Roma, avevano preso posto anche una folta rappresentanza dei militari del presidio e rappresentanze di Ballila e Acciole italiane. Il servizio d'onore era prestato da un reparto di avanguardisti della 53a. Legione rurale. Sul palcoscenico erano disposti i gariboldi delle organizzazioni sindacali agricole e quelli di numerosi gruppi fascisti rurali. La cerimonia si è iniziata col saluto al Duce ordinato da S. E. Marescalchi. Hanno pronunciato applauditi discorsi il principe on. Rodolfo Borghese, presidente della commissione provinciale granaria, e il direttore della locale Cattedra ambulante di agricoltura. Salutato da vive acclamazioni ha quindi parlato l'on. Marescalchi.

Aumento del tasso di sconto dell'interesse sulle anticipazioni presso la Banca d'Italia

ROMA, 26 nov.

La Gazzetta Ufficiale del 24 novembre pubblica un decreto del min. delle Finanze col quale viene stabilito che a decorrere dal 26 nov. il tasso di sconto presso la Banca d'Italia è aumentato dal 3 per cento al 4 per cento e l'interesse sulle anticipazioni dal 3,50 per cento al 4,50 per cento. (Stefani).

Le udienze a Palazzo Venezia

Il Rettore dell'Università di Catania e il comm. Quintavalle della «Magna» Marelli, ROMA, 26 nov.

Il Capo del Governo ha ricevuto il Rettore dell'Università di Catania, senatore prof. Muscatello, il quale gli ha riferito sulle feste celebrative del V centenario di detta Università e gli ha fatto omaggio della medaglia commemorativa e del volume della «Storia dell'università». Il Duce ha espresso al prof. Muscatello il suo compiacimento ed ha gradito l'omaggio.

Il Capo del governo ha ricevuto anche il comm. Bruno Quintavalle, accompagnato dal comm. Alberto Pesenti, che gli ha riferito circa questioni inerenti i vari rami industriali della «Magna» Marelli, con speciale riguardo ai problemi internazionali riguardanti il campo radio.

Nuovi impianti industriali approvati dalla commissione ministeriale

ROMA, 26 nov.

Si è riunita presso il Ministero delle Corporazioni (direzioni generali dell'Industria), sotto la presidenza del Sottosegretario di Stato on. Asquini, la commissione per i nuovi impianti industriali.

La Commissione si è pronunciata su 57 domande dando parere favorevole su 48 domande; contrario su 7 e disponendo un supplemento d'istruttoria per altre due.

Della quarantotto domande sulle quali la commissione ha espresso parere favorevole, venti riguardano nuovi impianti, 24 ampliamenti e 4 trasferimenti e trasformazioni di impianti esistenti. Delle sette sulle quali la Commissione ha espresso parere contrario, cinque riguardano nuovi impianti e due ampliamenti. Delle 48 domande accolte dalla Commissione concernenti nuovi impianti e ampliamenti, 37 sono relative a grandi e medie aziende, delle quali sette riguardano l'industria metallurgica, 17 quelle chimiche, sei la tessile, una quella della gomma, una l'industria dell'elettricità e del mezzogiorno, quattro le

Il discorso dell'on. Marescalchi

Egli si è compiaciuto coi premiati della Provincia di Roma ed ha segnalato l'esempio che essa dà di campo delle conquiste agrarie. Agro Romano e Littoria in testa. Dopo avere stimolato i agricoltori ad intensificare gli sforzi per accrescere la resa in Italia del grano, ha passato in rassegna i risultati avuti nei nove anni di battaglia del grano ed ha fatto rilevare che la media produzione del nove anni antecedente era di 49 milioni di quintali; in questi nove anni è stata, in media, di 65,75 per essendo invariata, o quasi, la superficie, e la produzione unitaria è passata da 1,41 per ettaro a 1,33 con la punta di 1,60 dello scorso anno. Ha accennato infine agli insegnamenti maggiori ritratti in questi anni di battaglia in fatto di lavorazione terreno, concimazione, semina

UN QUARANTENNIO CH'E' LIEVITO DI PIU' FECONDA VITA

II QUOTIDIANO CATTOLICO è uno strumento necessario per la bonifica integrale delle intelligenze e dei costumi. Chi sogna questa deve volere quello. Agli amici la conclusione.

19° elenco

Somma precedente L. 70.057,65

Emilia-Romagna

BOLOGNA

- Don Ulisse Turelli, Arciprete, e Associazioni Cattoliche di Piumazzo 100,00
Cavazza Alfredo, Bologna, «con cristiani agurri» 20,00
Parrocchia e Associazioni Cattoliche delle Budrie 30,00
Don Amedeo Girotti, Parrocchia di Montariso di Marzabotto, «con l'augurio che il Signore non lasci mancare i mezzi materiali a tanto apostolato» 15,00
Ottiani Agostino, Granarolo 10,00
Donne di Azione Cattolica di Granarolo 8,75
Il Gruppo Parrocchiale degli Uomini Cattolici di Africo, «con i migliori auguri» 10,00
Arciprete, Porretta Terme Dalla Parrocchia di Bazzano 50,00
L'Arciprete di Bazzano, abbonato sostenitore, augurandosi che tutti i Vicari Foranei della Arcidiocesi dal 1935 si facciano abbonati sostenitori 30,00
Dott. D. Domenico Lorenzini 10,00
Cinematografo Asilo Minelli, «Al giornale cattolico il suo piccolo obolo perché col suo appoggio si addovenga presto alla soluzione, per le Diocesi Emiliane, del problema cinematografico educativo e morale» 25,00
Sezione Uomini di A. C.: Minelli Luigi 1,00
Dotti Remigio 1,00
Lolli Enrico 3,00
Ramenghi Aldo 4,00
Galli Alfredo 1,00
Tabellini Silvio 2,50
Finelli Giacinto 2,00
Fiaccola Giuseppe 2,00
Monesi Luigi 1,00
Stami Gualtiero 1,00
Boni Sante 1,00
Tabellini Raffaele 2,00
Gamberini Angelo 1,00
Vignali Adelmo 1,50
Brichetti Ettore 0,30
Giulio Fanti 10,00
Associazione Giovanile «Pier Giorgio Frassinetti»: Ballietti Alfonso 2,00
Rocchi Enrico 0,30
Masini Adelmo 0,30
Cassanelli Augusto 0,30
Romagnoli Nerino 0,30
Valli Fernando 0,30
Bertazzoni Raffaele 0,30
Masotti Antonio 0,30
Todeschi Gino 0,30
Ombibene Dante 0,30
Cibellini Marino 0,30
Galli Alfredo 0,30
Rocchi Ferruccio 0,30
Sezione Giovanile Aspiranti: Boni Corrado 0,25
Bertaccioni Giuseppe 0,20
Cocchi Celso 0,20
De Maria Dino 0,20
Galfoni Valter 0,20
Garagnani Oddone 0,50
Marchionni Franco 0,20
Masi Claudio 0,20
Mignani Raffaele 0,25
Romagnoli Luciano 0,30
Pizzarini Vittorio 0,30
Cassanelli Franco 0,30
Cenerini Ermanno 0,25
Cenerini Sergio 0,25
Frasconi Giulio 0,20
Frascolari Pietro 0,20
Malaguti Dario 0,20
Malaguti Giulio 0,20
Pederzini Giorgio 0,25
Ramagnoli Franco 0,25
Romagnoli Renato 0,20
Tommasini Giorgio 0,20
Tonini Alessandro 0,20
Tomasselli Augusto 0,20
Tonelli Alessandro 0,20
Passuti Nino 0,25
Masi Giovanni 0,25
Zambonini Giuseppe 0,25
Parrocchia di Monte San Pietro: L'Arciprete Don Govoni 10,00
Venturi Palma 0,50
Venturi Gaetano 0,40
Boschi Agostino 0,20
Rubini Albertina 0,20
Peri Emma 0,20
Rubini Emilio 0,20
Biagi Garonna 0,20
Monti Maria 0,20
Vivarelli Ida 0,20
Salvati Ugo 0,20
Casini Livia 0,20
Venturi Celestina 0,20
Minelli Ida 0,20
Nanni Enrica 0,20
Bernardi Elsa 0,20
Montanari Rita 0,20
Casini Guerinio 0,50
Collina Agnese 0,50
Collina Eugenia 0,50
Collina Letizia 0,50
Garelli Maria 0,20
Ropa Anna 0,20
Venturi Clelia 0,10
Venturi Fanny 0,10
Calzolari Celestina 0,20
Lambertini Rita 0,20
Valloia Giuseppe 0,20
Ropa Maria 0,20
Zaffini Augusta 0,10
Cio Giovanni 0,20
Todeschi Alberto 0,20
Cio Augusta 0,10
Cio Giuseppina 0,20
Cio Adele 0,10
Garelli Adelmo 0,10
Leonelli Ignazio 0,20
Lonzarini Clotilde 0,20
Venturi Giuseppina 0,50
De Maria Olga 0,40
Dani Dina 0,20
Ropa Elvira 0,25
Castiglioni Marcello 0,50
La maestra di scuola L'Assistente delle Associazioni di Monte S. Pietro 5,00
Unione Uomini di Monte S. Pietro 5,00

- Unione Donne Cattoliche di Monte S. Pietro 2,00
Associazione della Gioventù Femminile di Monte S. Pietro 2,00
Associazione dei Giovani di Monte S. Pietro 2,00
I giovani della scuola serale di Monte S. Pietro 1,50
Piccolo Clero di Monte S. Pietro 1,00
Associazione Giovanile Maschile del S. Filippo e Giacomo, Bologna 35,00
FAENZA
Conte avv. Antonio Zucchini, Faenza, «a nome suo e a ricordo dell'amantissimo nonno, co. dottor Carlo Zucchini, uno dei fondatori dell'Avvenire» 50,00
MODENA
Sorelle Pie Venerine, Modenese 23,00
MODIGLIANA
Don Italo Frassinetti, Rocca S. Casciano, «piccola offerta che assieme ai giovani del mio Circolo ho potuto raggranellare per il glorioso e simpatico Avvenire. E' ben piccola cosa, ma voglio augurarvi che sia come un piccolo lievito che fermenti in modo che anche la mia Diocesi di Modigliana possa ben figurare fra i sottoscrittori» 5,00
REGGIO
Da S. Martino di Correggio: «per la vita e prosperità del caro Avvenire» 2,00
Don Enrico Beggi 50,00
Tizio Vellani 5,00
Giulio Zanichelli 5,00
Giuseppe Gherfelli 5,00
Bassi Bernardo 5,00
Onesto Righi 5,00
Jotti Don Felice, Parrocchia di S. Cecilia, piccolo sassolino di offerta» 5,00
MARCHE
CAGLI e PERGOLA
S. E. Mons. FILIPPO MARIA MANTINI, Vescovo: «Agli innumerevoli plausi e incoraggiamenti, che Le giungono da ogni parte per il 40.° de L'Avvenire d'Italia, unico e unico giornale, al caro Avvenire auguro sempre nuove e magnifiche vittorie, maggiore apprezzamento, diffusione estesa, cordialità di amici. Unisco la mia modesta offerta» 50,00
Mestre Pie Venerine, Istituto S. Famiglia 20,00
N. N. 10,00
Associazione S. Paterniano, aspiranti 5,00
Luigi Rovinetti, piccolo editore assiduo 2,00
Mestre Pie Venerine, Istituto Via Montevecchio 10,00
Parrocchia Don Luigi Betti 5,00
MONTEFELTRO
Don Cirillo Puoci, Parrocchia di Lunano 10,00
OSIMO e GINGOLI
Ciambecchini Vincenzo, Ossimo, «con auguri di sempre maggiore diffusione» 5,00
PIEMONTE
TORINO
Jano comm. Francesco, Torino, «per il felice quarantennio ed augurandomi di poter avere la edizione piemontese molto presto» 10,00
ALBA
Parrocchia, Clero, Dirigenti di A. C. di Canale, «al valoroso Avvenire» 25,00
TOSCANA
FIRENZE
Facibene dott. Ettore, San Piero a Sieve 10,00
P.P. Servi di Maria della S.S. Annunziata di Firenze 50,00
Associazione Giovanile Maschile Cattolica della Parrocchia di S.M. Maggiore, 20,00
I soci delle Associazioni di A. C. di Pontassieve, con sentimenti di doverosa ed entusiastica corrispondenza alla opportuna iniziativa pro Avvenire»: Don Ildebrando Cucchi, Proposto 15,00
Don Marino Sguanci, Cappellano 5,00
Montelatici Leonello, Carrara Alfos 5,00
Pelli Carlo 5,00
Magliani Umberto 6,00
Paci Vitaliano 5,00
Pelli Dino 5,00
Scopetani Gino 2,00
Savelli Ettore 2,00
Pelli Pietro 3,00
Paetani Lorenzo 3,00
Magliani Osvaldo 3,00
Carrì Giorgio 1,00
Cammilli Santi 2,00
Mammì Giovanni 1,00
Morandini Angiolino 1,00
Pantani Osvaldo 1,00
Cantini Oscar 1,00
Tecchini Ercolano 1,00
Cercchini Vincenzo 1,00
Pratesi Enzo 1,00
Renai Pietro 1,00

- Andreini Andreino 1,00
Tani Ida 1,00
Cav. Chiancone 1,00
Lena Lorenzo 1,00
Focardi Ettore 1,00
Alessandri Alessandro 1,00
Doetani Mario 1,00
Novelli Luigi 1,00
Gabbellini Sante 1,00
Jacomelli Vicenzina 2,00
Corsi Ferdinando 2,00
Galardi Serafino 0,50
Vieri Amerigo 0,50
Gionni Piero 0,50
Cresci Vermio 0,50
Pelli Oreste 0,50
Pinzanti Primo 0,50
Bancini Dante 0,50
Vivoli Mario 0,50
Raccolte alla porta della Chiesa 44,35
AREZZO
Don Antonio Bizzelli, Priore a Bracciolini per Montefungo 5,00
Don Umberto Geremia, Castelnuovo Berardenga 6,00
DOLLE VAL D'ELSA
Don Fosco Mezzedini, Curato a Pogriboni, «per i miei aspiranti imparino ad amare quello che domani dovrà essere il loro giornale quotidiano» 15,00
PISA
Sac. Francesco Bartolini, Navacchio, «per omaggio al caro Avvenire» 10,00
PISTOIA
Marchese Alberto Garrega, Pontelungo 20,00
S. MINIATO
Don Amerigo Falaschi, Parrocchia, Tripalle Crespino 10,00
SIENA
Don Pilade Gori Savellini, Vagliagli 3,00
Tre Venezie
VENEZIA
Mons. Carlo Zinato, Venezia 10,00
Mons. Romano Piccoli, Venezia 15,00
Don Girolamo Silvestrini, Parrocchia S. Cassiano, Associazioni Uomini Cattolici di S. Cassiano, esultando con vivissima simpatia il valoroso quotidiano cattolico 22,60
Don Antonio Saccardo, Cooperatore a S. Cassiano 10,00
Don Marco Tessaro, Vicario a S. Nicolò dei Mendicanti 10,00
Un sacerdote di Venezia 10,00
Giacopo Giovanni, Venezia 10,00
Pierini Elio, Venezia 2,50
De Col Vittorio, Venezia 1,00
N. N., Venezia 30,00
ADRIA
Don Aldo Baldoni, Rovigo 10,00
BELLUNO
Sac. Angelo Marchisan, Dozza Bellunese 10,00
GENOVA
Associazione Uomini Cattolici «Giuseppe Tonolo» della Parrocchia di San Rocco di Coneghiano, raccolte nell'adunanza mensile 51,00
PADOVA
Gruppo Uomini Cattolici di Selvazzano 10,00
Donne Cattoliche di Selvazzano 10,00
Valentino Francesco, soci migliori abituali 10,00
Guisi di Valdobbiadene, soci migliori abituali 10,00
In memoria di Giulia Maggia Rasi, f. f. f. Padova Superiori Istituto S. Cuore, Padova 25,00
TRENTO
Don G. B. Lazer, Trento 48,00
Don Cirillo Bertoldi, Parrocchia, Romagnano, «per la mutilazione che ha inferta al motto che accompagnava la prima offerta, o Avvenire d'Italia abbia anche questa seconda offerta» 5,00
Don Domenico Martinetti, Cognola, «al miglior» 20,00
Il Clezio di Vallarsa 20,00
UDINE
Sacerdoti e Associazioni Cattoliche di Villa Santina (Carnia) 25,60
VERONA
Sac. Silvio Grigolini, Soave Fratelli Giuliani fu Dionigi 10,00
Merzari Benigno, Selva di Progno 10,00
Don Paolo Orlandi, Verona, «piaudendo e benaugurando» 20,00
VICENZA
Ing. Domenico Viscidi, Colonia Veneta, «offro volentieri questo mio modesto contributo, augurando che il valoroso e benemerito Avvenire d'Italia possa diffondere sempre più la sua cristiana e vivificante azione» 10,00
Don Giuseppe Dal Molin, Arciprete S. Giovanni Ilirione (2.a offerta) 10,00
Cicani di Azione Cattolica di Arsiero, «riuniti in azione fraterna, inviamo benaugurando al caro giornale» 5,00
«Illes» Parrocchia di N. S. di Lourdes di Cà Diedo di Rosà 1,00
Gruppo Uomini Cattolici: Baggio Francesco 0,50
Zanon Giacomo 0,10
Gerolimito Giuseppe 0,10
Stragotto Giovanni 0,20
Marchetti Luigi 0,20
Battocchio Alberto 0,20
Tessarolo Angelo 0,20
Tessarolo Antonio 0,50

- Caned Matteo 0,20
Baggio Probo 0,20
Zanetti Francesco 0,15
Cocco Luigi 0,20
Ganzina Antonio 0,30
Lisciotti Angelo 0,20
Lisciotti Natale 0,20
Carlesso Giuseppe 0,50
Valle Giacomo 0,20
Baggio Angelo 0,30
Baggio Francesco 0,20
Baggio Antonio 0,20
Breviani Luigi 0,20
Didoni Angelo 0,50
Visentini Pietro 0,50
Martinello Angelo 0,20
Associazione Giovanile Maschile di A. C.: Tessarolo Giovanni 0,20
Zanetti Paolo 0,20
Lisciotti Nino 0,20
Baggio Luigi 0,20
Anzelliero Guerrino 0,20
Torresan Bortolo 0,20
Gerolimito Giuseppe 0,10
Battocchio Antonio 0,20
Battocchio Giovanni 0,20
Battocchio Giuseppe 0,20
Serafini Giovanni 0,20
Cocco Eugenio 0,15
Cocco Giovanni 0,15
Cocco Antonio 0,10
Diversi 0,95
Serdone Aspiranti Gruppo Fanciulli Cattolici 1,50
Associazione Giovanile Femminile di A. C. 5,00
Associazioni Cattoliche della Parrocchia di Bertolina 30,00
Bonavigo Camillo e Brunello Serafini di Sarego 4,00
BADALUCCO (Imperia): Don Luigi Olivo 2,00
Totale L. 71.661,25
Dalla Città del Vaticano
Udienze pontificie
CITTÀ DEL VATICANO, 26
Il Santo Padre ha ricevuto in privata audienza:
Il Card. Enrico Gasparri, Prefetto del Supremo Tribunale della Segnatura Apostolica;
Il Card. Seredi, Primate d'Ungheria;
mons. Precon, Arcivescovo di Olmutz.
La codificazione del diritto orientale
affidata al Card. Sincero
Il Card. Sincero è stato nominato presidente della Pontificia Commissione per la codificazione del diritto canonico per la Chiesa Orientale.
Con questa nomina il porporato, che era già presidente della Sacra Congregazione per la Chiesa Orientale, succede al Card. Gasparri, che aveva avuto l'incarico quando lasciò la Segreteria di Stato.
Il Card. Gasparri era stato infaticabile nel presiedere e spingere innanzi la codificazione orientale, come già lo era stato anche prima per il Codice Canonico della Chiesa Latina.
S. E. il Vescovo di Berlino ricevuto dal S. Padre
Il Pontefice ha ricevuto sabato sera in lunga udienza privata, il Vescovo di Berlino mons. Nicola Bares.
L'indipendenza dell'Austria rimane un caposaldo della politica francese
VIENNA, 26
Il corrispondente da Parigi del Telegraph è informato che nel colloquio del Ministro austriaco a Parigi con Laval si è trattato della conversione del prestito austriaco e che tali trattative saranno probabilmente concluse nella prossima settimana. Il corrispondente aggiunge che Laval ha assicurato poi che la politica del nuovo Gabinetto verso l'Austria rimane quella di prima e che l'indipendenza dell'Austria viene considerata come uno dei punti cardinali della politica Europea della Francia.
Gli schermatori italiani in Francia ricevuti dal Ministro Petri
PARIGI, 26
Il ministro Petri ha invitato a colazione al ministero della Marina gli schermatori italiani, belgi e francesi che hanno partecipato alla serata di gala schemistica, svoltasi ieri per iniziativa dell'Associazione degli ex combattenti italiani residenti a Parigi.
Il ministro, dopo aver salutato calorosamente gli ospiti, ha annunciato che il 9 dicembre si recherà a Genova in qualità di presidente della Federazione di scherma francese ad assistere alla serata di scherma franco-italiana.
I ricorsi in Cassazione per il processo Nerbini
FIRENZE, 26
Tanto il Procuratore Generale che i difensori di Paola Pachiat hanno interposto ricorso per cassazione della sentenza emessa dalla nostra Corte di Cassazione qualche giorno fa con la quale l'ex artista veniva condannato a 12 anni di reclusione a 4 mesi di arresto per l'uccisione di Renato Nerbini. Ha interposto ricorso anche il difensore del trattore Vannucci.

LE CONVERSAZIONI NAVALI

Un colloquio decisivo Davis Matsundaira

LONDRA, 26

Il più interessante evento della conversazione navale è l'incontro di Norman Davis con Matsundaira fissato per lunedì all'ambasciata giapponese. Sarà il primo colloquio, particolare tra i principali dirigenti degli Stati Uniti e del Giappone, che promette di mettere fine al periodo di sosta.

Eliche di eccezione L'autogiro della signora Bruce

LONDRA, 26

La signora Victor Bruce, aviatrice inglese ha decollato ieri alle 7,50 a bordo di un autogiro diretta a Città del Capo. E' questo il primo volo a lunga distanza con un simile apparecchio. L'aviatrice è accompagnata da Serafini Giovanni, Cocco Eugenio, Cocco Giovanni, Cocco Antonio, Diversi, Serdione Aspiranti Gruppo Fanciulli Cattolici 1,50

Un record di volo a vela

LIONE, 26

L'aviatore Roger istruttore della sezione di volo, a vela dell'aereo club Val Chiusano, ha tenuto l'aria per sette ore e 17 minuti battendo così il record dei dilettanti. Da parte sua il pilota Metzler dell'A. V. I. A. su un apparecchio senza motore ha battuto il record di Francia che era di 10 ore e 20 minuti rimanendo in aria per 11 ore e 22 minuti.

Natale a Betlemme col PELLEGRINAGGIO PAOLINO IN TERRA SANTA che partirà il 7 Dicembre p. v. Due itinerari - Quote da L. 1650. Chiedere programma all'Opera It. Pellegrinaggi Paolini - Milano, Via Mercalli 9.

IN OGNI UOMO V'E' UN SERPENTE



Precisazione del Governo

PARIGI, 26

Un comunicato del Ministero degli Esteri smentisce formalmente tutte le voci relative all'esistenza di un accordo militare franco-sovietico per giustizia di tali voci e pone la situazione della relazione tra i sovietici e la Francia sul suo vero piano.

Scetticismo a Londra

LONDRA, 26

La possibilità di un patto militare franco-sovietico è accolta a Londra con un certo scetticismo. L'atteggiamento della Francia crede sapere il corrispondente della agenzia Reuters è stato costantemente che essa non potrà giungere a tale accordo con la Russia all'infuori del Covenant della S. D. N. e nel quadro dei trattati di Locarno ed a ciò è nata la concezione francese della Locarno orientale. La conclusione di un patto "militare" franco-sovietico sarebbe indole la questione di sapere se esso è conforme al patto della S.D.N.

Verso un patto militare tra Francia e Russia? Battute significative alla Camera francese

PARIGI, 26

Il bilancio della guerra è stato approvato con imponente maggioranza di voti dalla Camera. La spesa supplementare di 800 milioni ha dato luogo ad una discussione fra il Ministro delle Finanze ed il relatore Archimbaud, varando non 800 milioni ma 1 miliardo e 200 milioni. Si sa che questa cifra di 800 milioni era stata preventivata da Pétain e dichiarata necessaria per aumentare il materiale bellico in modo che non si dovesse ricorrere ad una estensione della ferma militare, portando il servizio attuale, che è della durata di un anno a due. Questa eventualità di un aumento della durata del servizio è stata pure dibattuta alla Camera ed il Ministro della Guerra ha dichiarato che sarà fatto tutto il possibile per evitarla, aumentando la massa del materiale e favorendo "i arruolamenti volontari".

Ripresa dei rapporti diplomatici tra Russia e Bulgaria

SOFIA, 26

L'ufficio Bulgaro riconosce nel suo editoriale l'alto significato della sanatoria ripresa dei rapporti diplomatici russo-bulgari sottolineando la cordialità dell'accoglienza fatta al ministro sovietico Rasokinski. Il giornale ricorda la tradizionale amicizia esistente fra i due popoli, la affinità ed i legami culturali, i comuni ideali di pace e di collaborazione e conclude esprimendo la sua convinzione nei benefici effetti che avrà il riaccostamento dei rapporti fra i due paesi ed augurando un caloroso benvenuto al primo rappresentante della grande nazione russa.

La S. d. N. farà da arbitro nei litigi greco-albanesi

ATENE, 26

I giornali pubblicano la decisione del comitato dei tre della Società delle Nazioni, al quale era stato rinviato il ricorso della minoranza greca in Albania per la chiusura delle scuole ed altre pressioni esercitate contro di essa. Il comitato dei tre ha rivolto al Consiglio della S. d. N. una lettera motivando il rinvio della questione dinanzi al Consiglio della S. d. N. I giornali osservano che i dibattiti che si svolgeranno dinanzi al Consiglio, avranno l'occasione di esporre i diritti della minoranza ellenica acquisiti per atti anteriori alla nuova costituzione albanese che è imponente a modificarli.

Oltre cinquanta annegati in una miniera sottomarina

NAGASAKI, 26

Si teme che 53 minatori siano rimasti annegati in seguito ad una via d'acqua aperta in una miniera sottomarina presso Nagasaki. I lavori di soccorso procedono febbrilmente ma con poca speranza di successo.

La maschera del sorriso è la marca che protegge e tutela "Odontalbos" DENTIFRICO SCIENTIFICO a base di sapone.



MALATTIE DELLA PELLE Dott. GARAGNANI

alle Cliniche di Parigi Bologna - Via Alta Bella 1 Tutti i giorni orario continuato Telefono 22.993

CREDITO ITALIANO S. A. / CAPITALE L. 500.000.000 / RISERVA L. 102.989.372,30

Servizi speciali per Titoli di Stato e Obbligazioni a libera disposizione del pubblico

L'Ispettorato Corporativo intensifica l'attività

ROMA, 26. L'Ispettorato Corporativo ha prodotto notevolmente nel 1933 tanto che per alcuni rami l'attività stessa risulta addirittura raddoppiata...

Concorsi per 42 posti nel Ministero di Grazia e Giustizia

ROMA, 26. La Gazzetta Ufficiale pubblica il bando dei seguenti Concorsi a posti di dipendenti del Ministero di Grazia e Giustizia...

Ti aviatori Stoppani e Corrado ritornati a Monfalcone

TRIESTE, 26. Gli aviatori Stoppani e Corrado, partiti sabato matt. da Brindisi, sono nel pomeriggio ammarati a Monfalcone...

Ardeo salvato dopo otto naufragi in seguito a un fortunale

TRAPANI, 26. Un violentissimo fortunale si è abbattuto sulla nostra città causando parecchi danni in via Giambattista Fardella e alla Villa pubblica...

Il Capo del Governo per lo sviluppo della cooperazione

ROMA, 26. Il Capo del Governo ha ricevuto il presidente dell'Ente nazionale fascista della cooperazione, on. Giovanni Fabbrici...

Grave sciagura a Valdagno. Un morto e due feriti

VICENZA, 26. Un'orribile disgrazia ha funestato ieri l'industria centro laniero di Valdagno. In esso ha trovato tragica fine un povero muratore vicentino...

Il ritorno della Generale delle Zine dalle Missioni in Persia

LUCCA, 26. Ieri è arrivata nella nostra città suor Margherita Fontana Rosa superiora generale delle suore Oblate dello Spirito Santo...

Piroscafo russo in pericolo di naufragio

BERLINO, 26. A Mosca hanno da Vladivostok che vengono colti pericoli segnali di un piroscafo russo «Sverdlovsk»...

I problemi dei rappresentanti di commercio esaminati da S.E. Biagi

ROMA, 26. S. E. Biagi, Sottosegretario alle Corporazioni, ha ricevuto l'on. Rachele presidente della Confederazione nazionale agenti e rappresentanti di commercio...

Protesta della Camera albanese contro la menomazione dei diritti del Re

TIRANA, 26. Al Parlamento albanese è stato presentato per l'approvazione il D. L. relativo alla ratifica dell'accordo commerciale fra Albania e Jugoslavia...

Insull è stato assolto

CHICAGO, 26. Il famoso finanziere settantenne, Insull, è stato assolto dalle accuse di frode ed appropriazione indebita in relazione col fallimento della Insull Utility Corporation...

Smentita alle voci di un patto anglo-nippo-americano

LONDRA, 26. Tutti i giornali informano che le notizie dell'agenzia Rengo di Tokio relative a proposte che sarebbero state fatte da Simon per un patto di non aggressione tra America, Inghilterra e Giappone sono assolutamente prive di fondamento...

La Cina cristiana in una conferenza di S. E. mons. Costantini

ROMA, 26. Ieri sera mons. Celso Costantini ha tenuto, nella sede dell'Ordinariato militare per felice iniziativa del patronato di assistenza spirituale del soldato, presieduto da S. E. il marchese Badoglio del Sabotino, una conferenza sulla Cina...

Il Cattolicesimo nel Reich

BERLINO, 26. Mentre nelle Chiese protestanti si sviluppa un conflitto che sembra sempre più insanabile, l'Episcopato cattolico germanico dà il seguente esempio di unità, di disciplina e di coraggio spirituale...

Varie dall'Estero

Gli attentatori contro Venizelos alla sbarra - E' cominciato oggi al Pireo il processo contro gli autori dell'attentato commesso il 6 giugno 1933 contro il primo ministro greco...

La morte d'un egittologo inglese

Questa notte è morto in una clinica di Londra Sir Wallis Budge il noto egittologo, già conservatore delle antichità egiziane ed assire nel museo britannico...

Un consiglio di difesa in Russia

Il Consiglio di Difesa di Mosca è stato costituito per la difesa del paese contro l'aggressione militare organica costituita dal Giappone...

Cozze ferroviarie in Germania

Si ha da Wolfenbützel che un treno ha urtato ad un passaggio a livello presso Wendenssee una vettura. Due persone sono rimaste uccise e una ferita mortalmente...

Tempeste in Turchia

In seguito alle tempeste e comunicazioni ferroviarie intorno ad Istanbul sono cessate la navigazione è interrotta nel Mar Nero, nei Dardanelli e nel mar Egea...

per davanti agli occhi degli intervenuti una serie di bellissimi monumenti che sono solenne testimonianza della vita e della cultura del popolo cinese...

Egli disse: «Noi missionari non vogliamo portare altro in Oriente che la salutare conoscenza di Dio, e la pace promessa agli uomini di buona volontà. Non vogliamo nazionalizzare gli orientali. Noi lavoriamo pure per favorire una maggiore comprensione ed una sincera intesa fra l'Occidente e l'Oriente».

L'oratore ricorda che, all'inizio della rivoluzione, un ministro estero gli disse: «Noi abbiamo dato ordine ai missionari di ritirarsi nei porti. La vostra presenza in Cina è un insulto alla nostra dignità nazionale».

Corso delle obbligazioni

TORINO, 26. Rendita Italiana 3,50 per cento cont. 85,30 - Id. fine mese 85,40 - Prestito Convers. 3,50 per cento cont. 85,30 - Id. fine mese 85,40 - Buoni del Tesoro Nov. 5 per cento (1930) 104,50 - Id. (1931) 104,50 - Id. 1 per cento (1933) 99,50 - Id. 2 per cento (1933) 108,50 - Id. 4 per cento 108 - Istituto S. Paolo Fondario 5 per cento 500 - Banca d'Italia 1000 - Banca Commerciale Italiana 900 - Credito Italiano 625 - Banco di Roma 105 - Ferrovie Meridionali 612,50 - Id. Mediorientale 575 - Navigazione Alta Italia 60 - Lloyd Sabaud 37,50 - S.N.I.A. 37,50 - Ter. 101 450 - P.I.A.T. 284,50 - Nebiolo 138 - Officine Savigliano 600 - Baucchio 168 - Elettrotra Italia 129,50 - S.P.A. 70 - Italiana Gas 129,50 - Montecatini 100 - Montecatini 100 - Cartiera Italiana 95,50 - Cartiera Barga 91,50 - Cambi: Parigi 77,25 - Londra 58,00 - Zurigo 33 - New York 11,74.

Merati granari

Reggio Emilia, 23 - Frumento tenero nec. fino da L. 91 a 93 - frumento comune da 88 a 90 - granoturco nostrano da 57 a 59 - avena naz. da 59 a 62 - estera da 53 a 55 - Favenza, 22 - Grandi bene assorbiti con prezzi migliorati. Praticato per i mentana da L. 91,50 a 92; gentili rossi da 91 a 91,50 per q.le in camion Pavenza, con poca merce in vendita. Granoni più calmi dato le offerte di granoni jugoslavi: taliani da 56 a 57 - granoni locali da 60 a 61 per q.le in camion. Lugno, 22 - Frumento da L. 90 a 92 - granoturco da 57 a 58 al quintale. Avena rossa da L. 62 a 65 - idem bianca da 52 a 54 al q.le. Mercato invariato.

Merati vini veneti

Provincia di Verona. - A Verona sono stati conclusi parecchi affari, specialmente di vini da pasto fin a prezzi dal 5 al 10 per cento in più del prezzo annuo. Tutta la parte collinosa dove non si è avuto grande ha dato vino ben limpido e di buona gradazione. A Colonna al Colli il commercio vinicolo è stato abbastanza animato. Tutti i commercianti cercano di accumulare tutto il vino nei magazzini facendo grande riserva. Il nuovo raccolto a pressoché tutto venduto e si sono pagate L. 75 per i vini da grandi e L. 85 per quelli superiori. Vendite regolari con prezzi sostenuti a Soave: quantità superiore alla normale, qualità veramente ottima. Provincia di Vicenza - Commercio del vino calmo a Montebelluna Maggiora, qualche affare viene concluso al prezzo di L. 130 a 130 l'ettolitro, sempre per vino di collina che segna 10-11 gradi, di buon gusto e bel colore. Benché il tempo lo permetta poco, molti cominciano lo scasso per i nuovi impianti.

Il mercato dei foraggi ancora poco attivo

Il mercato foraggero settentrionale si mantiene poco attivo. La richiesta non si allarga ed i prezzi vengono confermati o segnano qualche cedenza. Si attende, da parte dei venditori, un accenno di attività nei mesi più freddi, ciò che normalmente porta anche una tendenza più sostenuta nelle quotazioni. Una buona previsione è anche quella che riguarda l'esportazione, ritenuta suscettibile di espansione a cagione della insufficiente produzione di fieno ed altri foraggi in alcuni Paesi agricoli solitamente buoni clienti dell'Italia. Lo stato vegetativo degli erbai e dei pascoli di pianura si mantiene promettente, i prati vengono con profitto utilizzati a pascolo in molte località. Le quotazioni del listino di Milano segnano varianti per il fieno magro bresciano, ora salito a L. 34 il q.le come massimo (minimo L. 32), per l'emiliano e l'erba medica, discesi invece ambedue a L. 24-26 il q.le presso su vagoni Milano. Invariati sono l'agostano bresciano (L. 23), il magro e l'agostano piemontese (L. 28-30 e 26-28), ed il magro milanese (L. 30-32). Quasi invariati si mantengono i mangimi concentrati. Per la naglia gli affari sono sempre buoni sulla media dei mercati ed i prezzi praticati sempre sostenuti. Localmente si quota L. 16-18 il q.le presso su vagoni. Da altre piazze si hanno le seguenti informazioni: Nel Mantovano il movimento di merce diretto alla vicina Svizzera è andato di mano in mano accennando

Corriere Commerciale

BORSA DI MILANO

Table with columns: TIPOLO, Valore, Ultima cedola, Data, Cina, Italia. Lists various stocks and their prices.

BORSA DI TORINO

Table with columns: TIPOLO, Valore, Ultima cedola, Data, Cina, Italia. Lists various stocks and their prices.

Titoli di Stato e garantiti

Table with columns: TIPOLO, Valore, Ultima cedola, Data, Cina, Italia. Lists state and guaranteed securities.

Obbligazioni

Table with columns: TIPOLO, Valore, Ultima cedola, Data, Cina, Italia. Lists various bonds.

Merati granari

Reggio Emilia, 23 - Frumento tenero nec. fino da L. 91 a 93 - frumento comune da 88 a 90 - granoturco nostrano da 57 a 59 - avena naz. da 59 a 62 - estera da 53 a 55 - Favenza, 22 - Grandi bene assorbiti con prezzi migliorati. Praticato per i mentana da L. 91,50 a 92; gentili rossi da 91 a 91,50 per q.le in camion Pavenza, con poca merce in vendita. Granoni più calmi dato le offerte di granoni jugoslavi: taliani da 56 a 57 - granoni locali da 60 a 61 per q.le in camion. Lugno, 22 - Frumento da L. 90 a 92 - granoturco da 57 a 58 al quintale. Avena rossa da L. 62 a 65 - idem bianca da 52 a 54 al q.le. Mercato invariato.

Merati vini veneti

Provincia di Verona. - A Verona sono stati conclusi parecchi affari, specialmente di vini da pasto fin a prezzi dal 5 al 10 per cento in più del prezzo annuo. Tutta la parte collinosa dove non si è avuto grande ha dato vino ben limpido e di buona gradazione. A Colonna al Colli il commercio vinicolo è stato abbastanza animato. Tutti i commercianti cercano di accumulare tutto il vino nei magazzini facendo grande riserva. Il nuovo raccolto a pressoché tutto venduto e si sono pagate L. 75 per i vini da grandi e L. 85 per quelli superiori. Vendite regolari con prezzi sostenuti a Soave: quantità superiore alla normale, qualità veramente ottima. Provincia di Vicenza - Commercio del vino calmo a Montebelluna Maggiora, qualche affare viene concluso al prezzo di L. 130 a 130 l'ettolitro, sempre per vino di collina che segna 10-11 gradi, di buon gusto e bel colore. Benché il tempo lo permetta poco, molti cominciano lo scasso per i nuovi impianti.

Il mercato dei foraggi ancora poco attivo

Il mercato foraggero settentrionale si mantiene poco attivo. La richiesta non si allarga ed i prezzi vengono confermati o segnano qualche cedenza. Si attende, da parte dei venditori, un accenno di attività nei mesi più freddi, ciò che normalmente porta anche una tendenza più sostenuta nelle quotazioni. Una buona previsione è anche quella che riguarda l'esportazione, ritenuta suscettibile di espansione a cagione della insufficiente produzione di fieno ed altri foraggi in alcuni Paesi agricoli solitamente buoni clienti dell'Italia. Lo stato vegetativo degli erbai e dei pascoli di pianura si mantiene promettente, i prati vengono con profitto utilizzati a pascolo in molte località. Le quotazioni del listino di Milano segnano varianti per il fieno magro bresciano, ora salito a L. 34 il q.le come massimo (minimo L. 32), per l'emiliano e l'erba medica, discesi invece ambedue a L. 24-26 il q.le presso su vagoni Milano. Invariati sono l'agostano bresciano (L. 23), il magro e l'agostano piemontese (L. 28-30 e 26-28), ed il magro milanese (L. 30-32). Quasi invariati si mantengono i mangimi concentrati. Per la naglia gli affari sono sempre buoni sulla media dei mercati ed i prezzi praticati sempre sostenuti. Localmente si quota L. 16-18 il q.le presso su vagoni. Da altre piazze si hanno le seguenti informazioni: Nel Mantovano il movimento di merce diretto alla vicina Svizzera è andato di mano in mano accennando

Una vita Sedentaria. è disgraziatamente, troppo spesso la causa di stitichezza e indigestione. Fate più moto e usate Bilax - la purga di cura. Ovunque L. 4.50. BITAX

Il 20 Dicembre p. v. avrà luogo l'estrazione dei premi sul PRESTITO DELLA CONVERSIONE 3,50 %

I possessori del Consolidato 5%, che non avessero ancora provveduto al cambio dei titoli, devono farlo quanto prima, PER NON RESTARE ESCLUSI DAL BENEFICIO DI DETTA ESTRAZIONE (Premi per Lire 600 milioni). La Banca Toscana compie gratuitamente l'operazione presso tutte le sue Filiali.

ROSAI. nella più bella varietà PIANTE FRUTTIFERE INNESTATE da ornamento e da campagna. Catalogo gratis a richiesta. ARTURO ANSALONI BOLOGNA - Via Magliore 179-181. Telefono Num. 22-250

Ho 72 anni, mi sento come se ne avessi 30, mangiando di tutto, dormendo bene, assaporando la mia pipì. Ma ciò si deve che dall'età di 40 anni, lo faccio regolarmente la mia cura di URODONAL. URODONAL che pulisce il rene, lava il fegato, ammorbidisce l'arteria, evita l'obesità, conserva il governo e non affatica né lo stomaco né il cuore, né il cervello. INVIATE GRATIS il libro "Perché il rene è il più importante organo del corpo" un piccolo "di Dio, fare chiarezza". LABORATORI URODONAL - Via Trento - Milano

MALVESTIO FABBRICA PONTIFICIA ORGANI DA CHIESA SISTEMI ELETTRICI O PNEUMATICI FONIA D'ARTE GARANZIE LAVORAZIONE PERFETTA D. MALVESTIO & F. PADOVA D. Duomo 4 DEPOSITO ARMONIUM

L'occasione decide i dubbiosi Il Telefono DUPLEX alle condizioni cui lo offre la T.I.M.O. fino al 31 Dicembre c.a. è la migliore delle occasioni. Chiedete informazioni alla Locale Direzione della T. I. M. O.

L'AVVENIRE D'ITALIA

Starace a Bologna

L'operosa e festosa giornata del Segretario del Partito

Il Segretario del P. N. F. è giunto ieri mattina a Bologna senza preavviso. Alle 9.30 il gerarca si è recato alla caserma dei lancieri «Vittorio Emanuele II», per ispezionare il corso di equitazione per giovani fascisti, dove è stato raggiunto dal generale Battico comandante la Divisione, dal generale Almonino comandante la Divisione celere e dal gen. Majnoni d'Intignano comandante la Brigata di cavalleria.

L'on. Starace ha visitato i due nuclei ed ha assistito alle esercitazioni compiute da circa 60 giovani. Prima di lasciare la caserma egli ha espresso il suo vivo compiacimento ed il comandante di reggimento ed all'ufficiale istruttore.

Il Segretario del P. N. F. si è quindi recato a Teatro «Verdi», dove, presenti le più alte autorità, si è svolta la cerimonia della premiazione dei vincitori della gara provinciale della battaglia del grano. Allorché l'on. Starace ha lasciato il teatro, per recarsi alla Casa del Fascio è stato accolto con fervide manifestazioni di esultanza al Duce e al Fascismo ed intorno al segretario del P.N.F. si è in breve raccolta una massa di Camice nero, di giovani fascisti e cittadini che lo hanno ripetutamente acclamato. Il tragitto fino alla Casa del fascio è stato percorso a piedi dal gerarca accompagnato dalle autorità e da una colonna di fascisti inneggianti al Capo del Governo. Alla Casa del Fascio, l'on. Starace, che aveva espresso il desiderio di ricevere fascisti e pubblico, era atteso da una folla di popolari e di lavoratori e ha salutato il suo apparire con calorose manifestazioni.

Il segretario del P. N. F. di ricevere nella sede della Federazione tutti coloro che ne hanno fatto richiesta, è stato accolto dalla cittadinanza con profonda simpatia e fino a tarda ora la Casa del fascio è stata affollatissima. L'on. Starace ha continuato a ricevere con sollecita affabilità fino verso le ore 13.

Dopo aver ricevuto l'on. Pupilli Ministro delle Comunicazioni e numerose altre personalità, il Segretario del Partito si è recato al Gruppo Rionale fascista «Corridoni», ove ha assistito «la distribuzione del «Rancio del Pos», quindi si è recato alla Casa dello studente, ove fra il più schietto entusiasmo ha consumato il rancio insieme con i fascisti universitari ivi convenuti.

Prima di lasciare la Casa dello Studente, il Segretario del Partito ha rapidamente visitato gli uffici amministrativi, la sede della Corte Universitaria e l'Armeria esprimendo il suo compiacimento. L'uscita del gerarca in via Zamboni è stata salutata dalla massa studentesca che ha ripetutamente inneggiato al Duce invocando la sua presenza a Bologna.

Alle ore 16 il Segretario del Partito si è nuovamente portato alla sede della Federazione fascista ove ha ripreso le udienze dei fascisti e del pubblico, che sono durate fino alle 21 circa.

Coi treni della mezzanotte l'on. Starace salutato dalle autorità è ripartito alla volta di Roma.

S. E. Ricci inaugura

il «Villaggio scolastico» di Castrovillari

COSENZA, 26 nov. - Proveniente da Roma è giunto stamane a Sibari il Sottosegretario di Stato all'Educazione fisica e giovanile, ricevuto dalle autorità tutte della Provincia.

L'on. Ricci ha proseguito in automobile per Castrovillari ove ha inaugurato il «Villaggio scolastico».

Si tratta di un importante complesso di edifici comprendenti le scuole maschili e femminili e gli uffici (con biblioteca e museo didattico) e le installazioni ginnico-sportive che coprono una superficie di 1500 metri quadrati.

Il cambio dei titoli di Consolidato 5% in titoli del Prestito redimibile è quasi completato

ROMA, 26 nov. - Su un importo di Consolidato 5 per cento di lire 61 miliardi e 145 milioni è stato già materialmente effettuato il cambio in titoli del prestito redimibile 3,50 per cento di titoli nominativi per 17 miliardi e 175 milioni, e di titoli al portatore per 42 miliardi e 175 milioni: un complesso di 59 miliardi e 950 milioni.

Tutti i nuovi titoli nominativi sono già a disposizione dei possessori delle sezioni di R. Tesoreria e tutti i titoli al portatore corrispondenti a quelli presentati per il cambio sono stati spediti, salvo quelli dei due ultimi turni del 15 e del 22 di questo mese, che verranno inviati alle sezioni predette alla fine di novembre e nei primissimi giorni di dicembre.

Approssimandosi l'estrazione dei premi, che avrà inizio il 20 dicembre p. v., gli interessati devono affrettarsi a ritirare i nuovi titoli nominativi e al portatore ed eventualmente, per questi ultimi che fossero depositati presso banche, richiedere alle medesime la distinta numerica.

I ritardatari dovranno affrettare la presentazione di titoli al portatore per il cambio avvalendosi anche come è stato disposto, degli uffici

ULTIMO DAL VATICANO

Gli Esercizi spirituali presenziati dal S. Padre

CITTA' DEL VATICANO, 26 nov. - Ieri sera, con l'introduzione e Benedizione Eucaristica, hanno avuto principio gli Esercizi Spirituali in Vaticano ai quali assistette il Santo Padre con la Sua Corte ecclesiastica. Stamane il Padre Marchetti S.J. ha iniziato il corso delle predicazioni. Vi hanno assistito il Card. Segretario di Stato Pacelli, il Card. Sincero, Mons. Caccia Dominioni, Maestro di camera, Mons. Cremonesi, Elemosiniere Segreto, Mons. Pizzardo, Segretario degli Affari Ecclesiastici Straordinari, Mons. Borgognini Duca, Nunzio Apostolico al Segretario della Nunziatura Mons. Serena, Mons. Ottaviani, Sostituto della Segreteria di Stato, l'Arcivescovo Mons. Giannattasio, Mons. Massimi, Decano del Tribunale della Rot. e i Camerieri segreti partecipanti, Mons. Capotosti, Segretario dell'Elemosinaria Apostolica, Mons. Giobbe, Sostituto alla Pontificia Commissione per Prussia, Mons. Kier, Cappellano della Guardia Svizzera, Mons. Magnesi, Segretario dell'Ufficio di Mons. Maestro di Camera, Mons. Ciccone Mons. Trezzi, Mons. Rossignani, Mons. Serafini, Mons. Gianni, ecc. Il Santo Padre assisteva, come di consueto, alla Messa Sagristia, a fianco dell'Altare.

Le missioni d'emigrazione nel sud-ovest della Francia

PARIGI, 26 nov. - L'azione dei nostri Missionari d'emigrazione nel Sud-Ovest della Francia merita un capitolo a parte perché quell'emigrazione è speciale e caratteristica.

Si tratta innanzi tutto di un'emigrazione eminentemente agricola e che è nata dal fatto dell'abbandono delle campagne e dalla forte densità della popolazione francese in quei dipartimenti.

L'emigrazione cominciò nel 1923. Furono conazionali piemontesi che si indirizzarono verso il Tarn e Garonne ed il Gers. La vera ruota verso il Sud-Ovest cominciò però nel 1924, quando un intervento del Governo Italiano C. proibì l'espatrio delle famiglie ed un dato momento, anche l'espatrio dei capitali, rallentò di molto l'emigrazione agricola.

Poi l'emigrazione riprese in parte, fino a che la crisi, che si sentì anche in Francia non la fece diminuire fino ad un quasi totale arresto.

Nei diversi dipartimenti del Sud-Ovest vivono oggi circa 100 mila conazionali, di cui tre quarti dedicati all'agricoltura.

Essi, per la necessità stessa della agricoltura, per lo stato di abbandono delle terre, per la densità demografica, sono estremamente disposti ed in modo crescente a tutto di emigrare, ma si oppongono anche al fatto che ad quell'emigrazione nel Sud-Ovest la sua caratteristica.

Il primo Missionario Italiano giunse nel Sud-Ovest nel 1924, poi seguirono altri, mai però in numero superiore a cinque, ed attualmente, per la recente morte del Missionario del Gers, il loro numero è di quattro, troppo inferiore alle loro necessità, di una sia pur molto ridotta assistenza.

Si ha da pensare infatti che non è possibile raccogliere gli emigranti nei centri nei quali il Missionario potrebbe recarsi tre o quattro volte all'anno. Non solo si oppongono a ciò le distanze, ma si oppongono anche il fatto che, trattandosi di famiglie di contadini, alle grandi riunioni non interverrebbe il padre, forse qualche figlio, ma la famiglia deve restare alla mezzadria per i bisogni della mezzadria stessa.

Ecco quindi la necessità per il Missionario di andare in questi tutti i mesi, eccell. arriva nel pomeriggio, visita le famiglie, chiama a raccolta i conazionali per la sera: chi non ha potuto andare la sera, andrà la mattina seguente, quando il Missionario si comincerà la sua giornata col confessare celebrando poi la Messa, ed altre famiglie prima di riprendere il cammino verso la parrocchia vicina, dove ricomincerà il suo ministero. Non vi è altra possibilità a tale metodo le necessità stesse hanno imposto fino dai primi giorni ai primi Missionari ed oggi, alla distanza di dieci anni, si continua così, perché ogni metodo ha dato e dà i frutti migliori e l'assistenza è veramente efficace.

A documentare tuttavia l'impossibilità fisica nella quale si trovano i quattro Missionari d'emigrazione, attualmente in funzione nel Sud-Ovest, il settimanale «Il Corriere», che per emigranti, dai diversi anni si stampa in Agen (Lot-Garonne) pubblicava un interessante spezzetto, dal quale appare, nei sette dipartimenti considerati e che raccolgono circa 75 mila italiani, la situazione lamentevole del Clero Francese locale.

Tal spezzetto pone in evidenza l'insufficienza del territorio che i nostri Missionari devono percorrere, tenendo presente che nel Lot-Garonne vi sono oggi 18 mila Italiani, 11 mila nel Gers, 8 mila nel Tarn-Garonne, e circa 18 mila nell'alta Garonne, e circa 11 mila nell'Aude, e tutti, ripetiamo, dispersi in quasi tutte le parrocchie del dipartimento.

Secondo tale tabella, al 31 dicembre, la situazione dei Dipartimenti del Sud-Ovest è la seguente:

Lot-Garonne: Km. Km. 3385; popolazione 317.000; parrocchie senza parroco 226.

Tarn e Gar Montauban: Km. 3717; popolazione 164.259; parrocchie senza parroco 135.

Haute Garon Toumousse: Km. 6367; popolazione 441.799; parrocchie senza parroco 320.

Gers Auch: Km. 6291; popolazione 193.134; parrocchie senza parroco 127.

Aude Carcassonne: Km. 6342; popolazione 296.880; parrocchie senza parroco 176.

Dordogne Périgaux: Km. 9224; popolazione 383.729; parrocchie senza parroco 247.

Gironde Bordeaux: Km. 16726; popolazione 822.768; parrocchie senza parroco 193.

Così molte parrocchie sono senza sacerdoti. Di questa mancanza si parla, come particolarmente, almeno al loro inizio, i nostri, ma poi, poco per volta, essi si lasciano purtroppo prendere dall'ambiente e se il Sacerdote Italiano non arriva qualche volta a rianimare una fede che languisce, anche questa, come le tradizioni italiane e la lingua si spengono.

I Cattolici italiani in Patria non debbono perciò dimenticare i conazionali all'Estero, specie nella giornata di preghiera e d'offerta a favore dell'Opera d'Assistenza religiosa-morale agli emigranti indetta, per volontà del Santo Padre, ogni anno, nella Prima domenica d'Avvento, che ricorre quest'anno il giorno 2 dicembre.

L'uscita dei protestanti tedeschi

Il Sinodo rinviato

BERLINO, 26 nov. - Il Sinodo, ch'era stato annunciato con grande pubblicità come l'avvenimento che doveva ristabilire l'unità religiosa nel Reich, è stato, all'ultimo ora, rinviato.

Ma un segno ancora più evidente del fallimento di questi tentativi è del sostanziale trionfo dei dissidenti e del fatto che la Chiesa di Prussia, s'è dichiarata anch'essa, come quella del Baden, autonoma. Ora, se si pensa che il Vescovo di Prussia è il Vescovo stesso del Reich, non sarà difficile rilevare che Müller confessi il suo fiasco da se stesso, ritirandosi nelle sue primitive posizioni di semplice Vescovo di Prussia. Il tentativo di riunire sotto di sé tutte le Chiese protestanti tedesche può ritenersi fallito.

Si aggiunga anche che il prof. Novak, giureconsulto del partito hitleriano, ha dichiarato nulla tutta la legislazione sulla quale era fondata l'unificazione delle Chiese protestanti.

Infine un Consiglio di Pastori dissidenti di Baviera, Hannover, Wurttemberg riuniti a Giessen, ha reclamato con 18 voti contro 8 le dimissioni di Müller.

Per l'Opera di assistenza agli emigrati

ROMA, 26 nov. - Il prossimo 26 dicembre avrà luogo la giornata di preghiera e offerta a favore dell'opera di assistenza religiosa e morale agli emigrati italiani. Si ricorda che la colletta verrà fatta nelle chiese di ciascuna Diocesi d'Italia. I fedeli riceveranno poi opportune istruzioni da parte dei parroci sul miglior modo di contribuire al successo della giornata.

Le celebrazioni centenarie del Seminario italo-albanese

PALERMO, 26 nov. - A Monreale, con una grandiosa liturgia pontificale si sono iniziate, stamane, nella Chiesa dei Padri Filippini, le celebrazioni centenarie del Seminario italo-albanese. Insieme col Vescovo greco cattolico di Alessandria celebrato molti Arcivescovi, Abati e Sacerdoti rappresentanti le varie comunità di rito greco d'Italia, e i Pontifici Collegi e gli Istituti Orientali di Roma. Nel pomeriggio si sono svolte solenni onoranze al fondatore della Chiesa di Beneficenza. Dopo la traslazione della salma, portata a spalla da sacerdoti greci e da Padri Filippini fra la commossa venerazione dei fedeli che gremivano la chiesa, il Vescovo di Atene, Kalavassov, ha letto il Documento Pontificio in latino, con cui il Santo Padre elogiando l'opera del fondatore, formula voti per l'avvenire religioso e missionario del Seminario italo-albanese. Ha parlato quindi Padre Naldi della Congregazione Filippina di Firenze, postulatore della Chiesa di Beneficenza e infine il Vescovo di Atene Kalavassov ha pronunciato il discorso commemorativo.

Guerra, Piemontesi, Di Pace, Olmo si affermano a Parigi

PARIGI, 26 nov. - Nelle gare che sono seguite al Valdrom d'inverno si devono registrare bellissime affermazioni dei nostri «assi» sui migliori atleti di Francia. Ecco il dettaglio:

Inseguimento: 1. Di Pace, 2. Olmo, 3. Aerts, 4. 100 metri. 1. Di Pace, 2. Olmo, 3. Aerts, 4. 200 metri. 1. Di Pace, 2. Olmo, 3. Aerts, 4. 400 metri. 1. Di Pace, 2. Olmo, 3. Aerts, 4. 800 metri. 1. Di Pace, 2. Olmo, 3. Aerts, 4. 1600 metri. 1. Di Pace, 2. Olmo, 3. Aerts, 4. 3200 metri. 1. Di Pace, 2. Olmo, 3. Aerts, 4. 6400 metri. 1. Di Pace, 2. Olmo, 3. Aerts, 4. 12800 metri. 1. Di Pace, 2. Olmo, 3. Aerts, 4. 25600 metri. 1. Di Pace, 2. Olmo, 3. Aerts, 4. 51200 metri. 1. Di Pace, 2. Olmo, 3. Aerts, 4. 102400 metri. 1. Di Pace, 2. Olmo, 3. Aerts, 4. 204800 metri. 1. Di Pace, 2. Olmo, 3. Aerts, 4. 409600 metri. 1. Di Pace, 2. Olmo, 3. Aerts, 4. 819200 metri. 1. Di Pace, 2. Olmo, 3. Aerts, 4. 1638400 metri. 1. Di Pace, 2. Olmo, 3. Aerts, 4. 3276800 metri. 1. Di Pace, 2. Olmo, 3. Aerts, 4. 6553600 metri. 1. Di Pace, 2. Olmo, 3. Aerts, 4. 13107200 metri. 1. Di Pace, 2. Olmo, 3. Aerts, 4. 26214400 metri. 1. Di Pace, 2. Olmo, 3. Aerts, 4. 52428800 metri. 1. Di Pace, 2. Olmo, 3. Aerts, 4. 104857600 metri. 1. Di Pace, 2. Olmo, 3. Aerts, 4. 209715200 metri. 1. Di Pace, 2. Olmo, 3. Aerts, 4. 419430400 metri. 1. Di Pace, 2. Olmo, 3. Aerts, 4. 838860800 metri. 1. Di Pace, 2. Olmo, 3. Aerts, 4. 1677721600 metri. 1. Di Pace, 2. Olmo, 3. Aerts, 4. 3355443200 metri. 1. Di Pace, 2. Olmo, 3. Aerts, 4. 6710886400 metri. 1. Di Pace, 2. Olmo, 3. Aerts, 4. 13421772800 metri. 1. Di Pace, 2. Olmo, 3. Aerts, 4. 26843545600 metri. 1. Di Pace, 2. Olmo, 3. Aerts, 4. 53687091200 metri. 1. Di Pace, 2. Olmo, 3. Aerts, 4. 107374182400 metri. 1. Di Pace, 2. Olmo, 3. Aerts, 4. 214748364800 metri. 1. Di Pace, 2. Olmo, 3. Aerts, 4. 429496729600 metri. 1. Di Pace, 2. Olmo, 3. Aerts, 4. 858993459200 metri. 1. Di Pace, 2. Olmo, 3. Aerts, 4. 1717986918400 metri. 1. Di Pace, 2. Olmo, 3. Aerts, 4. 3435973836800 metri. 1. Di Pace, 2. Olmo, 3. Aerts, 4. 6871947673600 metri. 1. Di Pace, 2. Olmo, 3. Aerts, 4. 13743895347200 metri. 1. Di Pace, 2. Olmo, 3. Aerts, 4. 27487790694400 metri. 1. Di Pace, 2. Olmo, 3. Aerts, 4. 54975581388800 metri. 1. Di Pace, 2. Olmo, 3. Aerts, 4. 109951162777600 metri. 1. Di Pace, 2. Olmo, 3. Aerts, 4. 219902325555200 metri. 1. Di Pace, 2. Olmo, 3. Aerts, 4. 439804651110400 metri. 1. Di Pace, 2. Olmo, 3. Aerts, 4. 879609302220800 metri. 1. Di Pace, 2. Olmo, 3. Aerts, 4. 1759218604441600 metri. 1. Di Pace, 2. Olmo, 3. Aerts, 4. 3518437208883200 metri. 1. Di Pace, 2. Olmo, 3. Aerts, 4. 7036874417766400 metri. 1. Di Pace, 2. Olmo, 3. Aerts, 4. 14073748835532800 metri. 1. Di Pace, 2. Olmo, 3. Aerts, 4. 28147497671065600 metri. 1. Di Pace, 2. Olmo, 3. Aerts, 4. 56294995342131200 metri. 1. Di Pace, 2. Olmo, 3. Aerts, 4. 112589990684262400 metri. 1. Di Pace, 2. Olmo, 3. Aerts, 4. 225179981368524800 metri. 1. Di Pace, 2. Olmo, 3. Aerts, 4. 450359962737049600 metri. 1. Di Pace, 2. Olmo, 3. Aerts, 4. 900719925474099200 metri. 1. Di Pace, 2. Olmo, 3. Aerts, 4. 1801439850948198400 metri. 1. Di Pace, 2. Olmo, 3. Aerts, 4. 3602879701896396800 metri. 1. Di Pace, 2. Olmo, 3. Aerts, 4. 7205759403792793600 metri. 1. Di Pace, 2. Olmo, 3. Aerts, 4. 14411518807585587200 metri. 1. Di Pace, 2. Olmo, 3. Aerts, 4. 28823037615171174400 metri. 1. Di Pace, 2. Olmo, 3. Aerts, 4. 57646075230342348800 metri. 1. Di Pace, 2. Olmo, 3. Aerts, 4. 115292150460684697600 metri. 1. Di Pace, 2. Olmo, 3. Aerts, 4. 230584300921369395200 metri. 1. Di Pace, 2. Olmo, 3. Aerts, 4. 461168601842738790400 metri. 1. Di Pace, 2. Olmo, 3. Aerts, 4. 922337203685477580800 metri. 1. Di Pace, 2. Olmo, 3. Aerts, 4. 1844674407370955161600 metri. 1. Di Pace, 2. Olmo, 3. Aerts, 4. 3689348814741910323200 metri. 1. Di Pace, 2. Olmo, 3. Aerts, 4. 7378697629483820646400 metri. 1. Di Pace, 2. Olmo, 3. Aerts, 4. 14757395258967641292800 metri. 1. Di Pace, 2. Olmo, 3. Aerts, 4. 29514790517935282585600 metri. 1. Di Pace, 2. Olmo, 3. Aerts, 4. 59029581035870565171171200 metri. 1. Di Pace, 2. Olmo, 3. Aerts, 4. 118059162071741130342342400 metri. 1. Di Pace, 2. Olmo, 3. Aerts, 4. 236118324143482260684684800 metri. 1. Di Pace, 2. Olmo, 3. Aerts, 4. 472236648286964521369369600 metri. 1. Di Pace, 2. Olmo, 3. Aerts, 4. 944473296573929042738739200 metri. 1. Di Pace, 2. Olmo, 3. Aerts, 4. 1888946593147858085477478400 metri. 1. Di Pace, 2. Olmo, 3. Aerts, 4. 3777893186295716170954956800 metri. 1. Di Pace, 2. Olmo, 3. Aerts, 4. 7555786372591432341909913600 metri. 1. Di Pace, 2. Olmo, 3. Aerts, 4. 15111572745182864683819827200 metri. 1. Di Pace, 2. Olmo, 3. Aerts, 4. 30223145490365729367639654400 metri. 1. Di Pace, 2. Olmo, 3. Aerts, 4. 60446290980731458735279308800 metri. 1. Di Pace, 2. Olmo, 3. Aerts, 4. 120892581961462917470558617600 metri. 1. Di Pace, 2. Olmo, 3. Aerts, 4. 241785163922925834941117235200 metri. 1. Di Pace, 2. Olmo, 3. Aerts, 4. 483570327845851669882234470400 metri. 1. Di Pace, 2. Olmo, 3. Aerts, 4. 967140655691703339764468940800 metri. 1. Di Pace, 2. Olmo, 3. Aerts, 4. 1934281311383406679528937881600 metri. 1. Di Pace, 2. Olmo, 3. Aerts, 4. 3868562622766813359057875763200 metri. 1. Di Pace, 2. Olmo, 3. Aerts, 4. 7737125245533626718115751526400 metri. 1. Di Pace, 2. Olmo, 3. Aerts, 4. 15474250491067253436231503052800 metri. 1. Di Pace, 2. Olmo, 3. Aerts, 4. 30948500982134506872463006105600 metri. 1. Di Pace, 2. Olmo, 3. Aerts, 4. 61897001964269013744926012211200 metri. 1. Di Pace, 2. Olmo, 3. Aerts, 4. 123794003928538027489852024422400 metri. 1. Di Pace, 2. Olmo, 3. Aerts, 4. 247588007857076054979704048844800 metri. 1. Di Pace, 2. Olmo, 3. Aerts, 4. 495176015714152109959408097689600 metri. 1. Di Pace, 2. Olmo, 3. Aerts, 4. 990352031428304219918816195379200 metri. 1. Di Pace, 2. Olmo, 3. Aerts, 4. 198070406285660843973772390758400 metri. 1. Di Pace, 2. Olmo, 3. Aerts, 4. 396140812571321687947544781516800 metri. 1. Di Pace, 2. Olmo, 3. Aerts, 4. 792281625142643375895089563033600 metri. 1. Di Pace, 2. Olmo, 3. Aerts, 4. 1584563250285286751790179126067200 metri. 1. Di Pace, 2. Olmo, 3. Aerts, 4. 3169126500570573503580358252134400 metri. 1. Di Pace, 2. Olmo, 3. Aerts, 4. 6338253001141147007160716504268800 metri. 1. Di Pace, 2. Olmo, 3. Aerts, 4. 12676506002282294014321433008537600 metri. 1. Di Pace, 2. Olmo, 3. Aerts, 4. 25353012004564588028642666017075200 metri. 1. Di Pace, 2. Olmo, 3. Aerts, 4. 50706024009129176057285332034150400 metri. 1. Di Pace, 2. Olmo, 3. Aerts, 4. 101412048018258352114570664068300800 metri. 1. Di Pace, 2. Olmo, 3. Aerts, 4. 202824096036516704229141328136601600 metri. 1. Di Pace, 2. Olmo, 3. Aerts, 4. 405648192073033408458282656273203200 metri. 1. Di Pace, 2. Olmo, 3. Aerts, 4. 811296384146066816916565312546406400 metri. 1. Di Pace, 2. Olmo, 3. Aerts, 4. 1622592768292133638333130650092812800 metri. 1. Di Pace, 2. Olmo, 3. Aerts, 4. 3245185536584267276666261300185625600 metri. 1. Di Pace, 2. Olmo, 3. Aerts, 4. 6490371073168534553332522600371251200 metri. 1. Di Pace, 2. Olmo, 3. Aerts, 4. 12980742146337069106665045200742422400 metri. 1. Di Pace, 2. Olmo, 3. Aerts, 4. 259614842926741382133300904001484844800 metri. 1. Di Pace, 2. Olmo, 3. Aerts, 4. 519229685853482764266601808002969689600 metri. 1. Di Pace, 2. Olmo, 3. Aerts, 4. 1038459371706965528533216160005939379200 metri. 1. Di Pace, 2. Olmo, 3. Aerts, 4. 20769187434139310570664323200118787558400 metri. 1. Di Pace, 2. Olmo, 3. Aerts, 4. 41538374868278621141328646400237575116800 metri. 1. Di Pace, 2. Olmo, 3. Aerts, 4. 83076749736557242282657292800475150233600 metri. 1. Di Pace, 2. Olmo, 3. Aerts, 4. 16615349947311448456531458560095030047200 metri. 1. Di Pace, 2. Olmo, 3. Aerts, 4. 332306998946228969130629171130060094400 metri. 1. Di Pace, 2. Olmo, 3. Aerts, 4. 664613997892457938261253442260120188800 metri. 1. Di Pace, 2. Olmo, 3. Aerts, 4. 132922799578491587642250688450240377600 metri. 1. Di Pace, 2. Olmo, 3. Aerts, 4. 265845599156983175284501376900480755200 metri. 1. Di Pace, 2. Olmo, 3. Aerts, 4. 531691198313966350569002739800961510400 metri. 1. Di Pace, 2. Olmo, 3. Aerts, 4. 1063382396627932701138005479601923020800 metri. 1. Di Pace, 2. Olmo, 3. Aerts, 4. 2126764793255865402276001099203846041600 metri. 1. Di Pace, 2. Olmo, 3. Aerts, 4. 42535295865117308045520021984076920883200 metri. 1. Di Pace, 2. Olmo, 3. Aerts, 4. 85070591730234616091040043968153841766400 metri. 1. Di Pace, 2. Olmo, 3. Aerts, 4. 17014118346046923218208008793630768332800 metri. 1. Di Pace, 2. Olmo, 3. Aerts, 4. 34028236692093846436416001758726536665600 metri. 1. Di Pace, 2. Olmo, 3. Aerts, 4. 68056473384187692872832003517453073331200 metri. 1. Di Pace, 2. Olmo, 3. Aerts, 4. 13611294676837538574566400703490614662400 metri. 1. Di Pace, 2. Olmo, 3. Aerts, 4. 2722258935367507714913200140698133251200 metri. 1. Di Pace, 2. Olmo, 3. Aerts, 4. 5444517870735015429826400281396266502400 metri. 1. Di Pace, 2. Olmo, 3. Aerts, 4. 10889035741470030859652800562792533004800 metri. 1. Di Pace, 2. Olmo, 3. Aerts, 4. 21778071482940061719305600112558666009600 metri. 1. Di Pace, 2. Olmo, 3. Aerts, 4. 43556142965880123438611200225117332019200 metri. 1. Di Pace, 2. Olmo, 3. Aerts, 4. 87112285931760246877222400450234664038400 metri. 1. Di Pace, 2. Olmo, 3. Aerts, 4. 174224571835520493754444800900469328076800 metri. 1. Di Pace, 2. Olmo, 3. Aerts, 4. 348449143671040987508889601800938656153600 metri. 1. Di Pace, 2. Olmo, 3. Aerts, 4. 696898287342081975017779203601877312267200 metri. 1. Di Pace, 2. Olmo, 3. Aerts, 4. 1393796574684163950035555360720375445334400 metri. 1. Di Pace, 2. Olmo, 3. Aerts, 4. 27875931493683279000711111041440700890668800 metri. 1. Di Pace, 2. Olmo, 3. Aerts, 4. 55751862987366558000142222082881401781377600 metri. 1. Di Pace, 2. Olmo, 3. Aerts, 4. 11150372597473311600028444415762803563555200 metri. 1. Di Pace, 2. Olmo, 3. Aerts, 4. 223007451949466232000568888315256071271110400 metri. 1. Di Pace, 2. Olmo, 3. Aerts, 4. 446014903898932464001137776643051225422220800 metri. 1. Di Pace, 2. Olmo, 3. Aerts, 4. 89202980779786492800227555326024504844444800 metri. 1. Di Pace, 2. Olmo, 3. Aerts, 4. 178405961559572985600455110652049097688889600 metri. 1. Di Pace, 2. Olmo, 3. Aerts, 4. 356811923119145971200910221213081953777779200 metri. 1. Di Pace, 2. Olmo, 3. Aerts, 4. 713623846238291942400182042242603867555554400 metri. 1. Di Pace, 2. Olmo, 3. Aerts, 4. 142724769247658388480036408445321331111108800 metri. 1. Di Pace, 2. Olmo, 3. Aerts,